

## **STATUTO**

---

(Testo modificato e approvato nell'ambito dell'assemblea straordinaria dei soci del 5 gennaio 2018)

### **Art. 1**

L'Istituto storico della Resistenza della Spezia, costituito con atto Notaio Adriano Cecchi del Rep. n. 91864 assume la denominazione "Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea".

Esso aderisce come associato all'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" - Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea (riconosciuto giuridicamente con legge 16 Gennaio 1967 n. 3). L'associazione ha sede legale in La Spezia, Via del Canaletto n° 100 c/o la Biblioteca Civica P.M. Beghi, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

### **Art. 2**

L'Istituto si propone di assicurare al patrimonio storico della Nazione la più completa ed ordinata documentazione del Movimento di Liberazione, nonché a partire dalle origini del fascismo sino alla Liberazione, e di promuoverne lo studio e la conoscenza nel quadro dell'intera storia del Novecento. Sono pertanto suoi compiti:

a) per quanto riguarda in modo particolare la Liguria raccogliere ed ordinare tutti i documenti e i cimeli che interessano la storia del secolo, in particolare della Resistenza, e le pubblicazioni, comunicazioni etc. ovunque apparse o che appariranno al riguardo; nonché raccogliere testimonianze dei

partecipanti alle lotte democratiche e per la libertà, promuovere inchieste presso privati ed enti; accertare dati storici sull'attività politica, economica, militare e sociale del periodo;

b) tenere e organizzare un archivio e una biblioteca storica specializzata in modo tale da consentirne la regolamentata consultazione da parte dei soci e del pubblico esterno;

c) promuovere, patrocinare iniziative e manifestazioni culturali, anche d'intesa con istituzioni ed enti pubblici o privati, quando ne sia accertata la rispondenza agli ideali e agli scopi dell'Istituto, studi sistematici e pubblicazioni periodiche e non periodiche di carattere storico, prevedendo all'uopo anche l'assegnazione di borse di studio e per ricercatori;

d) svolgere attività didattica e formativa in relazione all'intera storia del Novecento con particolare riguardo alle vicende del periodo 1919-1945 e periodi successivi contemporanei anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e Universitarie;

e) collaborare con ILSREC di Genova che svolge funzioni di coordinamento degli Istituti della Regione e di raccordo con l'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" - Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea".

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

### **Art. 3**

Possono associarsi all'Istituto i cittadini che ne condividano le finalità. Possono inoltre associarsi all'Istituto in qualità di soci collettivi, gli Enti Locali, le Associazioni e le Istituzioni della provincia aventi finalità compatibili con quelle dell'Istituto.

L'ammissione dei soci di cui al comma precedente viene deliberata dal Comitato Direttivo nella sua prima tornata ordinaria successiva alla domanda. L'ammissione dei soci individuali deve essere convalidata da almeno due componenti del Comitato Direttivo.

I Soci si dividono in due categorie:

**a) Soci effettivi:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Comitato direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La

loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.

**b) Soci sostenitori:** sono questi i soci collettivi che hanno chiesto ed ottenuto la qualifica di socio al Comitato Direttivo. Hanno diritto di partecipare alle attività sociali ma sono privi per la loro natura dell'eleggibilità attiva e passiva.

**c) Soci Onorari:** personalità distintesi nell'ambito delle finalità proprie dell'associazione il cui nominativo viene proposto dai soci ed approvato dall'assemblea. Hanno diritto di partecipare alle attività sociali ma sono privi per la loro natura dell'eleggibilità attiva e passiva.

#### **Art. 4**

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al coordinatore del Comitato direttivo di sezione. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri allo stesso inerenti o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato direttivo Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

#### **Art. 5**

I soci partecipano alla vita e all'attività dell'Istituto e sono tenuti al pagamento della quota associativa nella misura stabilita dal Comitato Direttivo. Questo dovrà stabilire quote particolari per i soci collettivi.

I soci hanno diritto a condizioni agevolate per l'abbonamento ad eventuali pubblicazioni periodiche e per l'acquisto delle pubblicazioni edite dall'Istituto o da esso curate.

Il mancato pagamento della quota sociale fa venire meno la qualifica di socio tranne che per la categoria dei Soci Onorari

### **Art. 6**

Il patrimonio dell'Istituto è costituito:

- a) dal patrimonio esistente;
- b) dai contributi dei singoli soci e degli enti associati e di altri enti pubblici, anche se non associati
- c) dagli eventuali proventi dell'attività sociale

### **Art. 7**

Organi dell'Istituto sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Direttore
- e) il Revisore Contabile
- d) il Bibliotecario

### **Art. 8**

All'assemblea hanno diritto a partecipare tutti i soci di cui all'art. 3 in regola con il pagamento della quota associativa annuale

**L'assemblea ordinaria** discute e vota la relazione presentata dal Presidente a nome del Comitato Direttivo, il conto consuntivo e il bilancio preventivo, la relazione del Revisore Contabile; propone inoltre le linee di indirizzo generali da seguirsi per il successivo anno di attività; elegge i componenti del Comitato Direttivo e il Revisore Contabile ed il bibliotecario; ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo; L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno e comunque ed in ogni momento su richiesta di almeno un terzo dei soci effettivi, con un preavviso di almeno 30 gg. prima della data prevista a mezzo e-mail certificata, fax, raccomandata ed ogni altro mezzo che assicuri l'informazione del socio nei tempi necessari.

La stessa è valida se in prima convocazione è presente almeno la metà più uno dei soci effettivi ed in seconda convocazione (da tenersi anche nello stesso giorno della prima) con la presenza di qualsiasi numero di soci. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia dei medesimi.

#### **L'assemblea straordinaria**

- a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 1/2 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- b) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci

#### **Art. 9**

Il **Comitato Direttivo** è composto da 5 membri, tutti a titolo gratuito. Essi durano in carica 5 (cinque) anni. Fanno parte del Comitato Direttivo soci effettivi, in modo tale da assicurare la presenza di personalità della Resistenza o comunque legate ai suoi ideali, di docenti e studiosi di storia contemporanea.

#### **Art. 10**

Il Comitato Direttivo delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri in prima convocazione, e con la presenza di qualsiasi numero in seconda convocazione.

Il Comitato Direttivo compila il bilancio preventivo e il conto consuntivo; attua, sulla base delle direttive dell'Assemblea, le finalità dell'Istituto.

### **Art. 11**

Il Comitato Direttivo elegge fra i suoi membri:

- a) il Presidente
- b) il Vice Presidente
- c) il Direttore

### **Art. 12**

Il **Presidente** ha la legale rappresentanza dell'Istituto, dirige, cura e coordina le attività e le iniziative dell'Istituto in modo coerente con le indicazioni fornite dall'Assemblea dei soci e dal Comitato Direttivo. La carica è gratuita. Convoca il Comitato Direttivo quando ne ravvisi la necessità o l'opportunità e in ogni caso quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono devolute al Vice Presidente.

### **Art. 13**

Il **Direttore** attua le deliberazioni del Comitato Direttivo e cura il normale funzionamento dell'Istituto seguendo le indicazioni della Presidenza. Egli accorpa nelle sue funzioni quella del tesoriere e conseguentemente amministra i fondi dell'Istituto ed ha i poteri di incassare somme e rilasciare quietanze, secondo le modalità stabilite dal Comitato Direttivo: L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre. Il Direttore ha inoltre il compito, d'intesa, con il Presidente, dell'elaborazione e del coordinamento dell'attività di ricerca: sulla scorta delle, indicazioni fornite dall'Assemblea dei soci e dal Comitato Direttivo. La carica è gratuita. Fra i compiti del Direttore vi è la formulazione del programma di lavoro che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Direttivo.

### **Art. 14**

Entro 15 giorni prima dell'assemblea ordinaria annuale il Comitato Direttivo esamina il programma di attività annuale, il rendiconto amministrativo, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo

### **Art. 15**

Limitatamente al momento della convocazione dell'Assemblea dei soci per la nomina degli organismi statutari, l'Assemblea stessa provvede alla designazione di un Comitato elettorale composto di 3 membri scelti fra le persone più rappresentative della cultura e della società civile

### **Art. 16**

Qualora venisse deliberato lo scioglimento dell'Istituto da parte dell'Assemblea straordinaria, questa deciderà in merito alla devoluzione di tutte le attività.

### **Art. 17**

Ogni e qualsiasi modifica dello Statuto è di pertinenza dell'Assemblea straordinaria dei Soci.